

AUTUNNO IN VALDINIEVOLE



Visite guidate nel Padule di Fucecchio e negli ambienti collinari vicini / Settembre-ottobre 2014

Centro di Ricerca,
Documentazione e
Promozione del
Padule di Fucecchio



Nei mesi autunnali la Valdinievole offre spunti interessanti per piacevoli passeggiate nel Padule di Fucecchio e sulle colline vicine, dal Montalbano alla Valleriana; meglio ancora se in compagnia di guide esperte che ci aiutano a scoprire le ricchezze del paesaggio, delle tradizioni locali, della flora e della fauna.

Domenica 7 settembre, ore 8,30-12

San Quirico - Piccolo trekking con vista sulle castella della Valleriana

L'itinerario parte dal paese di San Quirico, una delle dieci castella della Valleriana. Percorrendo il sentiero che correva sul confine tra il Granducato lorenese e la Repubblica di Lucca si possono osservare gli antichi termini in pietra con ancora impressa la data di posa. Il percorso, inizialmente in salita, attraversa un fitto bosco di castagni ontani e carpini. Raggiunto il crinale si può ammirare il panorama con i paesini della Valleriana. Proseguendo lungo il sentiero che discende verso valle si incontra la chiesa della Madonna del Tamburino presso cui è possibile effettuare una breve sosta alla fontanina. La discesa prosegue lungo valloni con torrenti e sorgenti fino al rientro in paese dove è possibile ammirare la cinta muraria del XIV secolo.

Domenica 14 settembre, ore 9-12

Riserva Naturale del Padule di Fucecchio - Nell'area Righetti per osservare il passaggio degli uccelli migratori

L'area Righetti, situata nella zona nord del Padule, conserva elementi di grande interesse paesaggistico e naturalistico, grazie alle cure prodigate per decenni dal proprietario Ing. Gaetano Righetti; anche in questa parte della Riserva Naturale, attualmente di proprietà del Consorzio di Bonifica, sono stati effettuati negli ultimi anni grandi interventi di manutenzione e ripristino ambientale. In particolare sono stati creati specchi d'acqua che ospitano, soprattutto nel periodo invernale e durante la migrazione primaverile, migliaia di uccelli acquatici visibili dai due osservatori faunistici; nel mese di settembre inizia il passo autunnale che porta in Padule un gran numero di migratori (anatre, limicoli ed altri) in transito verso le aree di svernamento.

Domenica 21 settembre, ore 9-12

San Baronto e il Barco Reale - Sul Montalbano alla scoperta del muro medico

La visita parte da San Baronto, località turistica del Montalbano nota per la presenza dei boschi verdeggianti che circondano l'abitato e per gli scorci panoramici sia sulla Valdinievole sia sulla piana Pistoia-Prato Firenze. Lungo il percorso è possibile osservare anche un tratto ben conservato del Barco Reale, il muro che circondava la riserva di 4000 ettari istituita dal Ferdinando II de' Medici per le cacce granducali; il Barco ospitava uccelli, lepri, cinghiali, cervi, daini bianchi e perfino orsi. Per gli aspetti naturalistici, durante la visita si attraversano molti ambienti ricchi di fioriture spontanee: vecchi castagneti da frutto, boschi di latifoglie miste con cerri, roverelle e qualche pino marittimo, una lecceta e una parte di vegetazione a macchia mediterranea.

Domenica 28 settembre, ore 9-12

L'Eccidio del Padule di Fucecchio - I luoghi della Memoria, da Castelmartini al Porto de Le Morette

Itinerario storico-ambientale alla scoperta dei luoghi e monumenti dell'Eccidio, nel 70° anniversario della strage, ma anche del paesaggio agrario e del bosco ai margini del Padule di Fucecchio, in una piacevole passeggiata da Castelmartini al Porto de Le Morette.

La prima parte della visita ha come motivo conduttore la strage del 23 agosto 1944; a Castelmartini si trovano il monumento realizzato dall'artista Gino Terreni in marmo statuario di Carrara e il Giardino della Memoria, uno "spazio d'arte" realizzato nell'ex cimitero di Castelmartini. Da qui inizia una facile camminata che lungo la via comunale sterrata attraversa i campi ed il Bosco di Chiusi fino allo storico Porto de Le Morette.

Domenica 5 ottobre, ore 9-12

Colletti di Veneri - San Martino in Colle e la quercia di Pinocchio

Il percorso inizia in loc. Veneri (Pescia), e si sviluppa lungo la via dei Colletti di Veneri che svela una campagna dai tradizionali connotati valdinievolini. Nella parte alta si osservano pregevoli vigneti e punti di interesse storico e paesaggistico come San Martino in Colle e la quercia monumentale detta "delle streghe", nota anche come la "Quercia di Pinocchio"

perchè da questo albero avrebbe tratto spunto Carlo Collodi nello scrivere le avventure del burattino. Si scende poi lungo l'antica Strada Maestra Postale Lucchese, antico tratto lastricato della principale arteria che collegava la Repubblica Lucchese con lo stato fiorentino, incontrando elementi di interesse naturalistico come alcune notevoli le querce da sughero.

Domenica 12 ottobre, ore 9-12

Poggio alla Guardia - La macchia mediterranea e i rifugi dei pipistrelli

Poggio alla Guardia è un ambiente collinare di grande interesse, per il quale è stata proposta l'istituzione di un'Area Naturale Protetta, con notevoli punti panoramici; l'esposizione, gli affioramenti di rocce calcaree e la presenza di una vegetazione mediterranea lo rendono per certi versi simile al Colle di Monsummano. La cartellonistica lungo il percorso, predisposta dal Comune di Pieve a Nievole, documenta anche altre peculiarità naturalistiche legate soprattutto alla Chiropterofauna (pipistrelli) che trova sul Poggio alla Guardia importanti rifugi invernali nelle cave, la presenza delle quali testimonia anche una attività storica di estrazione del calcare.

Domenica 19 ottobre, ore 9-12

La vita rurale in Padule - Dalla Fattoria Medicea di Stabbia al Museo della Civiltà Contadina di Bagnolo

Attraverso un percorso sui terreni appartenuti nel passato alla Fattoria Medicea di Stabbia impariamo a conoscere la vita degli abitanti del Padule di Fucecchio: agricoltori, pescatori, cacciatori che per secoli hanno dato vita a una civiltà rurale di cui ancora oggi si possono apprezzare le tracce. Il percorso parte dalla Villa Medicea di Stabbia (attualmente non visitabile), e scende lungo una comoda sterrata fino alla zona di Bagnolo, dove si trova il Museo della Civiltà Contadina "Casa Dei. Dopo la visita si prosegue verso il Giardino della Meditazione, realizzato dal Comune di Cerreto Guidi in ricordo dei caduti dell'Eccidio del Padule di Fucecchio, e poi sul percorso attrezzato "Vincio Vecchio", con testimonianze delle antiche bonifiche per colmata ed una splendida siepe alberata.

Domenica 26 ottobre, ore 9-12

La lecceta di Pietramarina - L'antica pieve, gli scavi etruschi, i lecci ed agrifogli centenari

L'Area Naturale Protetta di Pietramarina unisce ai valori paesaggistici e naturalistici le testimonianze di una storia che attraversa varie epoche; all'interno di un secolare bosco di lecci ci sono importanti ritrovamenti archeologici di origine etrusca, oltre ai resti di edifici di epoca medicea, legati alla gestione del Barco Reale di Artimino. La lecceta di Pietramarina è quello che rimane dell'antica selva del Montalbano, ed ospita piante di notevoli dimensioni con un popolamento monumentale di agrifoglio con esemplari che arrivano anche a 20 metri di altezza. A completare questa eccezionale stratificazione di valori, ai piedi del Monte Pietramarina si trova l'Abbazia cluniacense di S. Giusto, mentre sul poggio è possibile osservare il misterioso "Masso del Diavolo".

Sabato 1 novembre, ore 9-12

Lo spettacolo della natura - Visita nella Riserva Naturale del Padule di Fucecchio e FoFu Phot'Art 2014 (Fucecchio Foto Festival)

Il Padule di Fucecchio riveste un ruolo fondamentale nelle rotte migratorie fra la costa tirrenica e l'interno; grazie alla protezione garantita dalla Riserva Naturale, negli ultimi anni è aumentato anche il numero dei migratori che passano l'inverno nell'area protetta. L'osservatorio faunistico Le Morette consente un'ottima visuale sugli specchi d'acqua della Riserva Naturale; grazie alla Guida del Centro e al potente cannocchiale si potranno osservare ed imparare a riconoscere numerose specie di uccelli acquatici. In collaborazione con FoFu Phot'Art 2014 (Fucecchio Foto Festival); nel pomeriggio (ore 15-20) sarà possibile visitare le varie mostre, fra cui quella del famoso fotografo naturalista Stefano Unterthiner, e la collezione ornitologica Lensi nel Museo Civico.

Le visite si svolgono con una Guida Ambientale riconosciuta. E' prevista una quota di partecipazione di € 6,00 (€ 4,00 sotto i 18 anni); per il percorso "La vita rurale in Padule" c'è anche un biglietto di ingresso al Museo (2 euro); per l'eventuale visita del FoFu Phot'Art 2014 (Fucecchio Foto Festival) è previsto un biglietto di ingresso (6 euro). Per partecipare è necessario iscriversi entro il venerdì precedente. Visite guidate in altre date possono essere concordate per gruppi e classi scolastiche.

Info e prenotazioni: Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio Onlus, tel. e fax 0573/84540, e-mail fucecchio@zoneumidetoscane.it, pagine web: <http://www.paduledifucecchio.eu>